



ART VERONA

11—13.10.2024

Raffaella De Chirico
ARTE CONTEMPORANEA

INNOVA | Pad. 12

stand IN14

Riccardo Angelini, Nunzio Fisichella, Ima Montoya

Riccardo Angelini

Fermo, 1980

Vive e lavora a Fermo

Artista visivo nato a Fermo nel 1980, si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna con una tesi dal titolo "La forma nell'informe" in cui, attraverso un percorso panoramico sul posto, approfondisce il tema della percezione e della psicologia della forma, focalizzando poi la sua ricerca artistica in questa direzione con l'intento di portarla a un punto di sintesi assoluta.

Negli ultimi anni l'artista trasforma e trascende la sofferenza e la caducità in una dimensione evolutiva, sublimata e alchemica, attraverso l'utilizzo di medium pittorici naturali, in particolare polveri di cocciniglia, dorofilla, cenere, grafite, in combinazione con l'acqua di sorgenti e mari vicini ai suoi luoghi di vita e di lavoro, in un legame intenso e radicato con il territorio in cui le opere hanno origine. Nell'alchimia dei materiali, Angelini infonde nella sua poetica un'ispirazione spirituale, un processo catartico e curativo che trasmette il dolore nella meraviglia della potenza creativa.

La materia pittorica conduce l'osservatore in una forma effusiva e mutativa, definita dal gesto, trasportata dal tempo attraverso la continuità spaziale, ulteriormente indagata dal mezzo fotografico, audiovisivo e scultoreo come traccia di un costante divenire, di una completa evoluzione in perpetuo rinnovamento.

L'artista vive e lavora tra Moresco (FM) e Parigi dove collabora con diverse realtà internazionali legate al mondo dell'arte e della cultura.



Dukkha NI. Genesis, 2020
cocciniglia e tecnica mista su tela,
cm 203x135



Dukkha NG4, 2022
cocciniglia e tecnica mista su tela,
cm 50x50



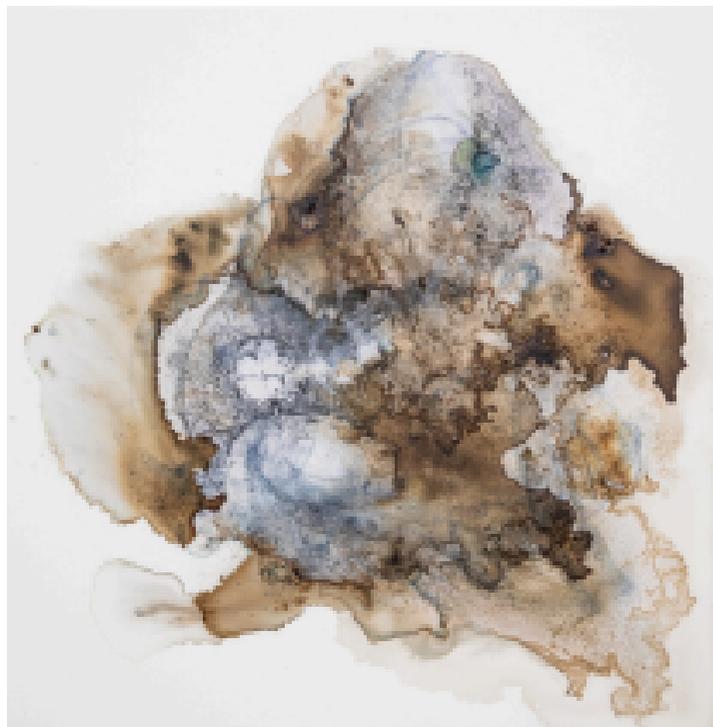
ANICCHA N7, 2022
clorofilla e tecnica mista su tela,
cm 120x120



ANICCHA-BRASZIL N3 Il battesimo di Cristo, 2022
verzino (paubrasil), acqua del fiume Aso e tecnica
mista su tela,
cm 120x120



*ANICCHA N66, 2023,
clorofille, acqua del fiume Aso e tecnica
mista su tela,
cm 40x40*



ANATA N24 Daphne, 2024,
guado, indaco, clorofille, pennarello a
spirito e tecnica mista su tela,
cm 70x70

Nunzio Fisichella

Catania, 1968

Vive e lavora a Catania

Nunzio Fisichella ha un percorso artistico solitario, si forma da autodidatta ma osserva i maestri del passato come punti di riferimento ma anche di partenza per sviluppare un suo linguaggio autonomo, fatto di materiali e cromaticità uniche: nelle sue opere è presente la sabbia lavica, anche detta cenere dell'Etna, un richiamo continuo alla sua terra, e pigmenti naturali che richiedono tempi lunghi per essere trasformati e vivere poi per sempre sulla tela.

Alcuni lavori sembrano guardare alla land art cercando di trasferire la natura su juta; ma nel tentativo di trasferirne anche la fatica, l'accidentalità, il caos e il caso, guerra e pace, ferite aperte e vecchie cicatrici e le pause alternate ai momenti proliferi d'azione.

Negli ultimi anni Fisichella ha esposto le sue opere in diverse mostre legate al suo territorio e nel 2024 è stato protagonista della personale *Intervallo* presso la Cappella Bonajuto a Catania, con la curatela di Raffaella De Chirico.



Intervallo I, 2024
sabbia vulcanica e pigmenti su tela,
cm 150x150



Intervallo I, 2024
sabbia vulcanica, pigmenti e
collante per piastrelle su tela,
cm 70x80



Blu, 2022
sabbia vulcanica olio e pigmenti naturali su tela,
cm 80x80



Luce blu Filicudi, 2024
sabbia vulcanica, olio e pigmenti
puri, cm 60x60



Luce, 2024
pigmenti puri su tela,
cm 80x80



Pietra rossa, 2024
olio e cocci di sabbia vulcanica su
tela,
cm 70x70

Ima Montoya

Bilbao, 1963

Vive e lavora a Barcellona

Nata a Bilbao e laureata in Belle Arti all'Universidad del Pais Vasco, Ima Montoya ha vissuto e lavorato in diverse città del mondo come Madrid, Londra, Tokyo, Mosca, Budapest e Città del Messico.

Questi frequenti spostamenti sono sempre stati per lei stimolo per esplorare e assimilare nuove influenze da diverse culture. È proprio sull'idea del movimento e dello spostamento, sia fisico che metaforico, che incentra la sua ricerca artistica. È un viaggio, un movimento guidato dalla nostra forza interiore, che come un motore ci spinge dall'oscurità verso la luce; questa necessità così umana di raggrupparsi, di stare insieme, di avanzare e di sentire che non siamo soli e che esiste un orizzonte pieno di luce.

Sia nel 2023 che nel 2024 ha partecipato a due residenze artistiche ecologiche in Almeria e a Cáceres. I suoi ultimi progetti riguardano il Mediterraneo, in particolare il Nord Africa, dove ha recentemente esposto all'Istituto Cervantes di Tunisia e in una galleria d'arte a Tripoli.

In precedenza ha esposto in musei, fiere d'arte, centri d'arte e gallerie in Europa, America e Asia, come la Biennale d'Arte di Londra, Venezia Arte Laguna, Zona Maco in Messico, New Port Art Museum (USA), PINTA New York, Moscow Museum of Modern Art. Ha esposto anche al Winzavod Center di Mosca, al Museo de Asia de La Habana, al Royal College of Art di Londra, al Metropolitan Art Museum di Tokyo e attualmente espone in Texas presso la Galeria SFASU.



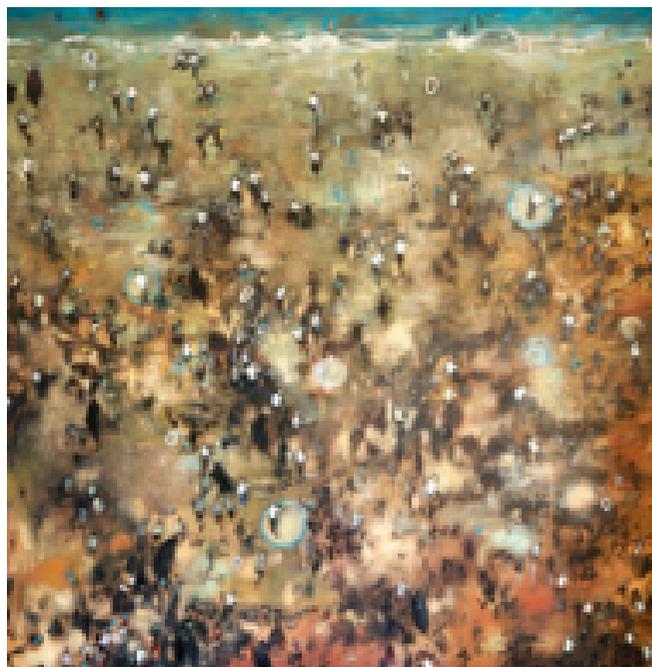
Itsoa, 2023
olio su tela,
cm 194x96



Azul I, 2023
olio su tela ,
cm 150x150



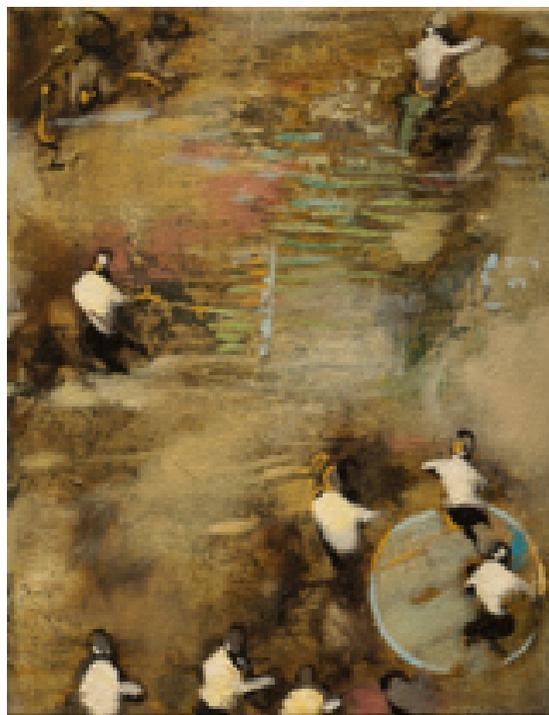
Like a Rolling Stone. Viento, 2022
olio su tela,
cm 150x150



Like a Rolling Stone 6, 2023
olio su tela,
cm 150x150



Like a Rolling Stone, 2023
olio su tela,
cm 24x19



Like a Rolling Stone, 2023
olio su tela,
cm 24x19



Like a Rolling Stone, 2023
olio su tela,
cm 24x19



Like a Rolling Stone, 2023
olio su tela,
cm 24x19



Like a Rolling Stone, 2023
olio su tela,
cm 24x19



Burning down the House I, 2023
olio su tela,
cm 100x100



Burning down the House 5, 2023
olio su tela,
cm 22x27



Burning down the House 6, 2023
olio su tela,
cm 22x16